



## Comunicato stampa

Oggetto: Sanità. Il problema non è la regione ma il Commissario.

“Non può che farci piacere apprendere che pare avviarsi a soluzioni il problema del S. Lucia. Un centro di ricerca e di riabilitazione invidiatoci da tutta Europa – è quanto dichiara il Segretario generale UIL di Roma e Lazio Luigi Scardaone-.

“Il condizionale, quando si tratta di Sanità è una scelta obbligatoria in quanto le sorprese sono sempre dietro l’angolo. Ci aspettiamo ora un’altra “sorpresa” e cioè che venga dato corso alla concreta realizzazione degli oltre 1000 posti letto della R.S.A. concordati con la Giunta Marrazzo e bloccati dal commissario di Governo. Ci aspettiamo inoltre che vengano sbloccati i fondi contrattuali del secondo livello così come ci aspettiamo che venga tolto il blocco del tourn over sugli organici ospedalieri. C’è in questo campo un difetto di informazione cui ci sentiamo in dovere di porre rimedio, noi avevamo sottoscritto intese specifiche con la Giunta Marrazzo, intese che sono state tutte sospese dal commissario indicato dal Governo nazionale. Non si può far pagare ai tanti anziani ed agli incolpevoli cittadini del Lazio il braccio di ferro instaurato tra Governo nazionale e Governo regionale. I bisogni essenziali, quale appunto è la assistenza sanitaria, non possono essere oggetto di materie di scambio, o peggio di formule ricattatorie, in una campagna elettorale già sufficientemente avvelenata. Il Lazio ed i suoi cittadini, indebitati per i prossimi 30 anni, non meritano un simile trattamento”.

Roma, 22 gennaio 2010

**Julia Armignacca**